



Regioni & Città - Regione Toscana, lotta alla povertà e alle disuguaglianze, al via nuovo corso per assistenti sociali

Firenze - 04 gen 2023 (Prima Notizia 24) Il primo laboratorio partirà il prossimo 31 gennaio. Iscrizioni dal 9 al 22 gennaio.

Approfondire le soluzioni per affrontare in modo nuovo i problemi e le pratiche di lotta alla povertà, con un'attenzione particolare a quelle ad alto rischio di assistenzialismo e dipendenza assistenziale. Questo l'obiettivo del progetto formativo destinato agli assistenti sociali toscani, unico nel suo genere in Italia e prossimo alla partenza, creato dalla Fondazione Assistenti Sociali della Toscana e dalla Fondazione Zancan in collaborazione con Regione Toscana e Unicoop Firenze. Oggi la presentazione a Palazzo Strozzi Sacratì, a Firenze. Il progetto è organizzato in 'Laboratori per l'innovazione sociale' (ad iscrizione gratuita) strutturati in modo tale da 'generare' nuovi pensieri, a partire da una riflessione sulle esperienze, pratiche e approcci non standardizzati e fondati nelle comunità e nei soggetti che le rendono attive e generative. I laboratori, che partono dalle domande per condividere risposte che possono essere messe in pratica nelle diverse realtà territoriali, sono tre: 'Gestire i Livelli essenziali di assistenza sociale in condizioni di emergenza, urgenza, normalità' (il primo a partire), 'Riqualificare l'aiuto professionale' e 'Affrontare i problemi con pratiche generative nelle comunità'. Il laboratorio è una palestra per mettersi alla prova e affrontare con modalità non convenzionali i problemi che mettono in difficoltà i professionisti e il sistema dei servizi. Ogni laboratorio è aperto a un numero massimo di 30 operatori ed ognuno prevede 2 giornate in presenza (14 ore in tutto). Il primo laboratorio a partire, 'Gestire i Livelli essenziali di assistenza sociale in condizioni di emergenza, urgenza, normalità', si svolgerà a Firenze i prossimi 31 gennaio e 1 febbraio. Per partecipare è necessario scaricare la domanda di iscrizione (che sarà disponibile su <https://www.oastoscana.eu/> a partire dal 9 gennaio prossimo). La domanda dovrà essere compilata, firmata ed inviata nel periodo compreso tra le ore 8 del 9 gennaio e le ore 23 del 22 Gennaio 2023, esclusivamente all'indirizzo info@oastoscana.it riportando nell'oggetto 'Partecipazione Laboratori Innovazione Sociale'. Il numero dei partecipanti non potrà superare le 30 persone, con i vincoli di territorialità del prospetto allegato alla domanda d'iscrizione, per garantire la rappresentatività di ogni ambito territoriale e il rispetto delle aree prioritarie per Unicoop Firenze, co-finanziatrice del percorso formativo. La selezione dei partecipanti avverrà in base all'ordine di arrivo (data e ora) della mail contenente la domanda d'iscrizione. "Il rapporto della Regione con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Toscana e gli operatori – ha detto l'assessora alle politiche sociali Serena Spinelli – è molto importante e su questo vogliamo continuare a investire. Perché c'è sempre più bisogno di prendersi cura delle persone, in maniera competente e formata. I bisogni stanno cambiando, diventano più complessi e gran parte della qualità delle risposte che possiamo dare dipende dalle competenze

e dalla professionalità delle persone che stanno direttamente a contatto con i cittadini”. “Il tema povertà – ha spiegato Rosa Barone, presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Toscana - non è nuovo ma è l'approccio con cui lo affrontiamo a esserlo perché il modello di welfare state è arrivato al suo epilogo e ne abbiamo bisogno di nuovi perché la povertà è sempre più diffusa. Occorre un nuovo modello, generativo e civile, di welfare state dove, oltre alle istituzioni, c'è anche il soggetto economico, in questo caso Unicoop. Pubblico, economia, servizi e cittadini insieme per creare politiche sostenibili di sviluppo della comunità”. Patrizia Bellosi, in rappresentanza della Fondazione degli Assistenti Sociali della Toscana, si dice soddisfatta “di poter realizzare questo percorso formativo organizzato in laboratori, in sinergia con Regione, Ordine e Unicoop. Lo scopo è permettere ai partecipanti di potersi soffermare sulle buone pratiche ovvero a tutto ciò che dà valore al lavoro che viene svolto sul territorio. Operatori che quotidianamente affrontano disagio e difficoltà, ed è attraverso la condivisione delle proprie esperienze che si possono aumentare competenze e professionalità e migliorare la qualità di servizi e risposte. “Il corso – ha aggiunto il presidente della Fondazione Zancan, Tiziano Vecchiato - punta a sviluppare soluzioni che aiutano ad aiutarsi. Perché in Toscana? Perché è una regione ‘inquietata’, che non si accontenta, ma che cerca sempre qualcosa di meglio. Gli assistenti sociali si mettono in discussione, cercando di migliorare il proprio modo di operare, innovando la professione ed i servizi offerti. Inoltre viene chiesto a chi viene aiutato, di aiutarsi, di contribuire quindi a trovare la strada per uscire dalla propria condizione di disagio. Insomma arrivare al risultato grazie al concorso di tutti gli attori in gioco”. “Siamo da sempre impegnati nella lotta contro la povertà – ha concluso Barbara Pollero, direttore soci Unicoop Firenze -. Questo percorso formativo riguarda il territorio in cui operiamo e ci permette di ragionare insieme ad altri soggetti sul tema della povertà, che è molto ampio e non si ferma alla sola emergenza alimentare ma riguarda altri ambiti. Per questo Unicoop ha scelto di partecipare”.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 04 Gennaio 2023